

DANZA

Sberleffi alla maniera di Zappa

DALLA NOSTRA INVIATA
ROSSELLA BATTISTI

CASTIGLIONCELLO C'era da chiedersi cosa avrebbe escogitato Roberto Castello per uscire dal successo di *Enciclopedia* una coreografia che assemblava ironici pezzettini di danza dietro suggerimento di alcuni vocaboli tratti appunto da un'immaginaria enciclopedia. Una formula riuscita e dunque difficile da abbandonare. La risposta è stata la suite *Siamo qui solo per i soldi* - presentata al Festival di Castiglione - dove Castello sposta imperiosamente gli accenti. L'oggetto è sempre la danza ma l'ironia diventa polemica e gli obiettivi da centrare (o meglio colpire) sono cambiati. Se prima si parlava di forme adesso si va ai contenuti con disinvolto cinismo. «Rendiamo grazie - dice il coreografo alla fine dello spettacolo - a tutti quelli che ci hanno permesso di mettere su questo lavoro grazie alle loro cazzate». Ce n'è per tutti per iex Ministero del Turismo e dello Spettacolo per i critici di danza, per gli enti linci «in cui si dimostra che la logica non sopravvive all'operato svolto» per chi ancora crede che «la danza sia una crema rassodante».

L'esordio del resto non era stato meno leggero con un «siamo qui solo per i soldi» inteso non solo come omaggio a Frank Zappa (è il titolo di una sua canzone) ma proprio letteralmente fino al punto di spingere i ballerini a inoltrarsi fra il pubblico e vendere t-shirt per autospionizzarsi. Una volta dichiarato il gioco continua impertinente a susseguirsi per tutto il tempo alternando i siparietti polemicamente a cappello e vestigioline rosse mentre legge i suoi appunti sarcastici - ai momenti di danza di gruppo. La stessa grinta usata nelle dichiarazioni si riversa nei movimenti veloci spigliati come il labiliamento dei ballerini che si propongono nella veste più informale possibile in scarpe da ginnastica senza lacci, magliette e calzoni corti. In buona sintonia con il rock zappiano che li accompagna nelle loro evoluzioni (brave soprattutto le ragazze Gaia Cipisti, Maira Galli, Alessandra Morelli, Maria Cristina Rizzo).

Sembra però che a Castello non interessino tanto un messaggio coreografico (le stesse sequenze di danza potrebbero essere proposte sotto qualsiasi altro titolo o in qualsiasi altra occasione), quanto quello verbale. Più che «sberleffi danzate» come recitano le note di sala questo è uno «sberleffo recitato». Uno spostamento di genere che ricorda un po' quello che trasformò Beppe Grillo da comico a fustigatore di costumi. *Siamo qui solo per i soldi* accoglie così dentro di sé i disegni sublimi da una tv dilagante una politica berlusconiana da assordanti pubblicità dalla generale perdita di senso che il mondo subisce e l'Italia in particolare.

Alla forma della danza forse questo meslesse non aggiunge nulla di nuovo. Ai contenuti, invece, dà un aspetto spigoloso simile a uno stridulo grido d'allarme. Prima che scenda il silenzio.



Tomano i R.E.M. Unica data il 9 a Catania

È il concertone rock dell'estate italiana. Si svolgerà al Sud, nello stadio Cibali di Catania. E sarà un piccolo grande evento, sotto ogni punto di vista. Perché erano anni che lo stadio veniva negato al rock e perché la sua riapertura vedrà protagonista una delle più importanti band internazionali in circolazione, i R.E.M. Il gruppo di Athens si esibirà, infatti, domenica 6 agosto, come -clou- di una lunga maratona rock che si aprirà, intorno alle 19.30, con i siciliani Fior, formazione che per altro vanta una lunga amicizia e ripetute collaborazioni con gli stessi R.E.M.: facile prevedere, quindi, una «jam session» collettiva. Ci saranno anche, ore 20.30, i Radiohead, considerati fra le massime espressioni del pop inglese attuale, tra influenze psichedeliche e qualche ricordo degli U2. Infine, dopo le 21.30, i R.E.M., che proprio a Catania terranno l'unico concerto italiano di questo tour estivo: lo spettacolo non dovrebbe distaccarsi troppo da quanto visto in Italia lo scorso febbraio, prima dell'annuncio che ha colpito il batterista Bill Berry e costretto la band a una sosta forzata. E cioè un «live act» duro e potente, dal suono ruvido e travolgente, ma con diverse aperture melodiche e qualche spazio acustico. I biglietti sono disponibili al prezzo di lire 40.000. □DP

Tmc/1: diretta del Tg sulla guerra nella ex Jugoslavia

Dalle 7 di ieri mattina il Tg di Telemontercarlo diretto da Alessandro Curzi segue di ora in ora gli aggiornamenti sulla situazione in Croazia e Bosnia. Ogni ora infatti c'è un collegamento dai confini di guerra oltre ai servizi degli inviati sul fronte della crisi in Istria e Krajina. Il servizio del Tg di Tmc continuerà anche nei prossimi giorni.

Tmc/2-Vm Cecchi Gori a Venezia Cinema

Più di tre ore di programmazione divise tra le due emittenti di Vittorio Cecchi Gori Telemontercarlo e Videomusic, saranno interamente dedicate alla Mostra del Cinema di Venezia che quest'anno inizierà il 28 agosto. La staffetta partirà alle 19 su Tmc (ma la sigla del Tg sarà doppia, insieme a quella del notiziario di Videomusic) dove andrà in onda un notiziario di un'ora interamente dedicato al cinema che sarà seguito da una diretta allestita su un terrazzo. Le star del giorno verranno intervistate da Daniele Giudici, Sandro Curzi e Alan Elkan. Alle 20.30 il testimone passa a Videomusic che trasmetterà le immagini della passerella delle star. Subito dopo la diretta del concerto dal Casinò e il dibattito con i giovani condotto da Red Ronnie. Alle 23.45 la prima rassegna stampa dei critici cinematografici.

«Traviata» di Muti Ancora incerta Violetta

A 24 ore dalla tanto attesa prima di Traviata condotta da Riccardo Muti l'incertezza su chi interpreterà il ruolo di Violetta nel debutto dell'opera verdiana al festival di Salisburgo permane. Il direttore del Festival Gerard Mortier e il regista Liuis Pasqual non hanno reso noto in una conferenza stampa se il soprano ungherese Andrea Rost annunzierà nei giorni fa sarà in grado di cantare o se la sostituirà la cantante ucraina Victoria Loukianetz. La presenza di Muti ha dissipato le voci su presunti dissidi con regista e cantanti. «Che volete che faccia - detto - che abbracci Pasqual pur dimostrare che non ci sono conflitti».

Smentita aggressione a Mickey Rourke

«Un mucchio di scemenze». Così David Schiff agente di Mickey Rourke ha smentito la notizia riportata da molti quotidiani italiani di un'aggressione di parte degli Hell's Angels che l'attore avrebbe subito mentre viaggiava in moto nel deserto californiano. Smentita anche la notizia che voleva l'attore in possesso di una calibro .38 usata per difendersi. «Mi sorprende - ha continuato Schiff - che la stampa italiana abbia dato voce a notizie del genere senza averle prima verificate». Anche una ricerca sulla banca dati americana Lexis Nexis ha segnalato che nessun organo di informazione Usa ha riportato l'episodio.

L'INTERVISTA. Parla Dagmar Krause, la grande cantante di pop, rock e classica

«La mia voce aldilà del tempo»

«La mia voce è la mia anima che rimanda a qualcosa che era prima di me e che sarà dopo. Con essa cerco di esprimere l'universo». Così parla di se Dagmar Krause, la straordinaria cantante di origine tedesca che in questi giorni a Montepulciano. Dal pop al rock, da Weill a Nyman, questa straordinaria artista racconta attraverso la sua voce le più diverse esperienze musicali del nostro secolo.

DAL NOSTRO INVIATO
STEFANO MILIANI

MONTAPULCIANO Chi conosce la voce di Dagmar Krause non la dimentica. Perché ha un timbro inconfondibile un po' acuto e comunica ironia dolcezza intelligenza. Tedesca di nascita inglese di adozione lei canta un pezzo di *Europa del ventesimo secolo* in lei si incrociano Brecht e Weill il pop-rock la sperimentazione. Alcuni la ricorderanno quale interprete di *Sarahava Johnny* in *Last in the stars*. L'omaggio del rock a Brecht e Weill in cui si commentarono Tom Waits, Lou Reed, Sting. Altri pochi rammenteranno Dagmar Krause in un gruppo inglese anomalo nel panorama pop rock dei primi anni Settanta: gli Slapp Happy autori di tre album tra cui un *Casablanca* Moon ironico e spruzzato da una

sottile vena nostalgica. Gli Slapp Happy crebbero a fianco degli Henry Cow radicali del suono che imbastivano lunghe improvvisazioni tra l'elettronica e il rock non di facile ascolto. Tra quei musicisti c'era Tim Hodgkinson. Lui oggi è un compositore di musica colta contemporanea e proprio per Dagmar Krause ha scritto *Stop morti* partitura elettro acustica ispirata al teatro di Tadeusz Kantor per campongatore di suoni violino violoncello pianoforte e voce ed eseguita per la prima volta in Italia giovedì al Teatro poliziano per il 20° Cantiere d'arte di Montepulciano. Tomata in Italia dopo molti anni Dagmar Krause parla di sé e della sua voce.

La mia voce è la mia anima che risale a un tempo precedente alla nascita e rimanda a quello che sarà. Cantando dò molto, cerco di cantare l'universo se si capisce ciò che intendo dire. Perciò la voce esprime sempre quello che so e sento ed è tutto per me.

Lei è conosciuta per le sue interpretazioni di Brecht, è stata Jenny in *The rise and fall of Mahogony*. Come affronta questi «soggetti particolari»?

Non lascio parlare solo il cuore, devo prima controllare la mente. Devo avere le canzoni in testa e trovare un equilibrio. Perché per cantare con il cuore è importante avere il controllo mentale. Per questo non gradisco molto l'autocompiacimento di tanti che fanno diventare Brecht molto artificiale in qualche modo tradendo le intenzioni dell'autore.

Lei passa dal rock alla musica colta contemporanea senza scomporsi. Come fa?

Cerco un bilanciamento tra le due forme espressive. Anche perché la musica contemporanea esprime quello che siamo oggi. Ci riesce ad esempio Michael Nyman compositore metodico con il quale la vorrei quattro-cinque anni fa. Ti

rammo fuori anche un brano cantato in una lingua immaginaria.

Cosa dice di *Stop morti*?

Che ha suonato al computer ed è sul conflitto tra l'uomo e il tempo. Per me l'idea del tempo riguarda ciò che è accaduto prima che avviasimo in questo mondo e dove andremo un giorno.

Si sente a suo agio con l'elettronica?

In generale preferisco cantare con strumenti eseguiti dal vivo perché con i suoni elettronici come base la voce mi sembra parte di un grosso veicolo meccanico come in una grande fabbrica. Ed è strano.

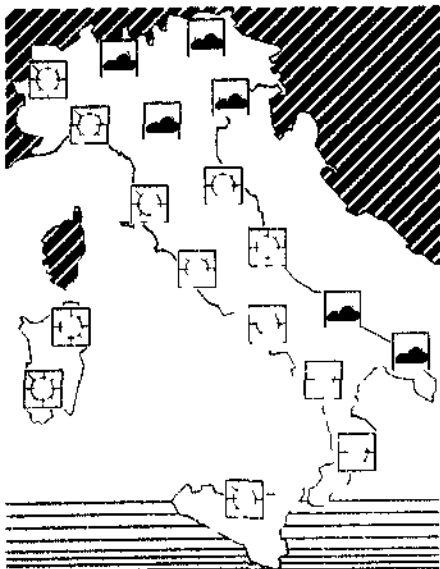
Cosa le rimane dell'esperienza degli Slapp Happy?

Lo vedremo presto. Probabilmente registreremo un nuovo album all'inizio del '96 e sarà interessante capire come risulterà il suono del gruppo oggi. Fu comunque un'esperienza unica, slegata ai tempi e era ironia che non invecchia mai. Quanto a me ho iniziato a scrivere canzoni che vorrei registrare. D'altronde è qui a Montepulciano che torno ad avventurarmi all'esterno dopo un lungo periodo di solitudine.

Ono e McCartney suonano insieme per Hiroshima

È una canzone dedicata a Hiroshima quella che ha sancito la pace tra Yoko Ono e Paul McCartney: lei vedova di John Lennon, lui uno dei Beatles, che dopo la morte del loro compagno avevano accusato la donna di averlo allontanato dal celeberrimo gruppo di Liverpool. «Hiroshima City is always blue» (il cielo di Hiroshima è sempre blu) è stata registrata in gran segreto a Londra lo scorso gennaio, quando l'ex moglie di John Lennon e il figlio Sean si sono recati nella villa di McCartney, nella campagna intorno alla capitale britannica, in visita di pace. Le parole sono state scritte dalla donna, che ha ricordato il tragico evento così come lo ha visto per la prima volta attraverso le pagine dei giornali. Nel brano Yoko Ono canta, Sean suona il clavicembalo, la moglie di Paul, Linda, suona l'organo, il figlio James la chitarra e le figlie le percussioni. Paul è naturalmente al basso. Oggi il brano sarà trasmesso per la prima volta dalla televisione giapponese.

CHE TEMPO FA



A grid of weather icons with corresponding labels: SERENO (sun), VARIABILE (sun and clouds), COPERTO (clouds), PIOGGIA (rain), TEMPORALE (thunderstorm), NEBBIA (fog), NEVE (snow), MAREMOSSO (swirl).

Il Centro nazionale di meteorologia e climatologia aeronautica comunica le previsioni a breve scadenza sull'Italia.

SITUAZIONE. L'Italia continua ad essere interessata da deboli correnti settentrionali che mantengono in particolare al centro-nord moderate condizioni di instabilità.

TEMPO PREVISTO. su tutte le regioni cielo sereno o poco nuvoloso salvo durante le ore pomeridiane quando addensamenti cumuliformi potranno dar luogo sulle zone interne a locali rovesci o temporali. Al primo mattino e dopo il tramonto formazione di foschie dense sulle zone pianeggianti del centro-nord.

TEMPERATURA in lieve aumento sulle regioni di ponente.

VENTI deboli di direzione variabile con rinforzi di brezza lungo le coste.

MARI quasi calmi.

TEMPERATURE IN ITALIA

Table with 2 columns: City and Temperature range. Includes Bolzano, Verona, Trieste, Venezia, Milano, Torino, Cuneo, Genova, Bologna, Firenze, Pisa, Ancona, Perugia, Pescara, L'Aquila, Roma Urbe, Roma Fiumicino, Campobasso, Bari, Napoli, Potenza, S.M. Leuca, Reggio C., Messina, Palermo, Catania, Alghero, Cagliari.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

Table with 2 columns: City and Temperature range. Includes Amsterdam, Atene, Berlino, Bruxelles, Copenaghen, Ginevra, Helsinki, Lisbona, Londra, Madrid, Mosca, Nizza, Parigi, Stoccolma, Varsavia, Vienna.

L'Unità

Subscription and advertising rates for L'Unità newspaper. Includes sections for Italy, Abroad, and Advertising rates.

L'Unità

Supplemento quotidiano diffuso sul territorio e nazionale e un'appendice al giornale L'Unità. Direttore responsabile: Giuseppe F. Merisio. Iscr. 2 al n. 22 del 22.01.94 registro stampa del tribunale di Roma.